

FONDAZIONE FAMIGLIA FILIPPI

I. P. A. B.

(provv. Del Consiglio Regionale del Veneto 21.02.1974. nr. 18)

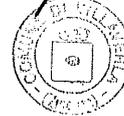
Piazza delle Fornaci, 1 – 36030 Villaverla

Codice Fiscale 84006610244

fondazionefilippi@gmail.com

Deliberazione n. 2

Comune di VILLAVERLA (VI)
n. 113 reg. pubbl.
di dichiarare che l'atto viene pubblicato nella forma di legge
dal 16/02/2015 al 03/03/2015
di legge on-line di questo Comune.
16/02/2015



L'INCARICATO
B. Zel

ESTRATTO DEL VERBALE di deliberazione del Consiglio Amministrativo

L'anno 2015, il giorno 22 del mese di gennaio, alle ore 20.00, in Villaverla, presso la sala riunioni della Fondazione in Piazza delle Fornaci 1, a seguito della convocazione via mail del 19/01/2014, si è riunito il Comitato Amministrativo dell'Ente, nominato con decreto del Sindaco n. 668/2012 del 22.06.2012.

Componenti i sigg.:

	Carica	Presente	Assente
PIGATTO Piergiorgio	Presidente	X	
SCOMAZZON Valentino	Vicepresidente	X	
BOSCATO Lino Enzo	Consigliere		X
BOSCATO Cinzia	Consigliere	X	
BOSCATO Gioconda	Consigliere	X	
TIZIAN Anna	Consigliere	X	
VEZZARO Antenore	Consigliere	X	
CASAROTTO Pietro	Consigliere	X	
RIZZATO Eugenio	Consigliere	X	

Assume le funzioni di Segretario il Sig. Enzo COLOSSO

Risultando i convenuti in numero legale, il Presidente invita i presenti a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO DELLA DELIBERA

Area istituzionale: dimissioni del consigliere Enzo Boscato

IL COMITATO

VISTO lo Statuto dell'Ente ed il relativo regolamento;

VISTA la legge 17/7/1890 n. 6972 "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza"

VISTA la legge 8.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di

interventi e servizi sociali” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 4 maggio 2001, n.207 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della L. 8.11.2000, n. 328” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le L. 15 maggio 1997, n. 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni e la L.R. 12 aprile 1999, n. 18;

Il Presidente consegna al segretario, il testo della lettera di dimissioni del Consigliere Boscato. Il Comitato prende atto delle dimissioni ed incarica il Segretario di trasmettere la lettera all’Amministrazione Comunale per le incombenze necessarie.

Tutto ciò considerato il Comitato all’unanimità,

DELIBERA

di pubblicare mediante affissione all’albo pretorio la lettera di dimissioni del Consigliere Boscato come richiesto, allegandola alla presente delibera.

La delibera a votazione unanime è dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

Villaverla, li 22/01/2015

Il Segretario

Il Presidente

PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERA

Si chiede che copia della deliberazione venga pubblicata all’albo pretorio del Comune di Villaverla per quindici giorni dal _____ (data della richiesta public) Il Segretario

CERTIFICATO D’ESECUTIVITA’

Si certifica che la deliberazione:

è stata pubblicata il _____, e non essendo pervenuti reclami è divenuta esecutiva il _____

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Villaverla, li 22/01/2015

Il Segretario

Villaverla 17 12 2014

Buonasera.

Desidero innanzitutto ringraziare i partecipanti a questa assemblea, ma soprattutto i consiglieri del Comitato maggiormente impegnati nella loro missione. Considero infatti una missione quella di relazionarsi costantemente con gli inquilini delle palazzine di proprietà dell'Ente, ascoltando pazientemente i problemi, le ragioni dell'uno e dell'altro, ragionando insieme.

Al presidente va il merito di fare sintesi di tutto ciò e di riportarlo a un livello più alto, cercando soluzioni e proposte a tutti i livelli. Al segretario che con il suo studio riesce sempre a dare risposte attuali alle normative sempre più intricate e complesse.

Vorrei fare un passo indietro lo faccio al 2007, quando venni nominato per la prima volta membro del Comitato Amministrativo della Fondazione e poi Presidente.

Ci trovammo ad affrontare la costruzione dell'immobile di via Treviso, appena iniziata dall'amministrazione precedente e arrivata alle fondamenta dell'immobile.

Dall'Amministrazione comunale di allora, guidata dal sindaco Bicego e dal vice sindaco Gonzo, ci venne dato mandato di amministrare la Fondazione nel migliore dei modi possibile. Non è questa la sede per approfondire 5 anni passati tra gare d'appalto, sopralluoghi in cantiere, lavori in corso di dodici appartamenti.

È tutto nei verbali dell'ente, che è stato da me presieduto dal 2007 al 2012 in maniera etica, esemplare e trasparente: mai nessun contatto, nessuna riunione di parte, tutto si svolgeva all'interno della riunione mensile del Comitato che veniva convocato, a termini di regolamento, circa un mese prima della data prevista. Siamo stati anche tacciati di aver "scritto troppo" nei verbali, trascurando a volte anche la privacy, ma la massima trasparenza è anche in questo.

La trasparenza e condivisione è stata anche nel proporre annualmente l'Assemblea pubblica, per molto tempo precedentemente trascurata. Nel corso del mandato sono stati sostituiti ben 2 consiglieri nominati dal sindaco e con cui iniziare a relazionarsi dal punto di partenza.

Più volte sono stato personalmente messo in minoranza, tra molte polemiche e asprezze, ma sono stato veramente felice nel constatare che la democrazia può esistere, anche mettendo in minoranza il Presidente, perché è il parere di più persone che forma la democrazia.

Mi sono anche dimesso per 2 volte: in ottobre 2009 dopo che il comitato aveva bocciato la vendita di un terreno di proprietà da me proposta e quando l'amministrazione è decaduta nel 2011 con l'avvento del commissario.

Entrambe le volte mi sono recato presso la Giunta per discuterne, ma ambo le volte sono stato invitato a rimanere, poiché "il bene dell'Ente è quello di terminare le palazzine per poi affittarle". Entrambe le volte mi sono adeguato, pur essendo contrario alla costruzione delle palazzine stesse, proprio perché il confronto con le altre persone, tra cui il sindaco attuale, l'ex sindaco e gli

assessori mi aveva convinto che quella fosse la soluzione migliore, la più rapida ed economica per l'Ente: terminare gli alloggi e locarli.

Pensate a un cantiere di 12 appartamenti e pensate il tempo che ne è andato via...quello non è nei verbali! Tutto è stato ovviamente gratuito e senza compenso, per nessun membro del comitato, così come lo è stato sempre.

Ma assieme all'amministrazione sono nati progetti comuni e condivisi, con vari colloqui con l'assistente sociale, con l'assessore al sociale Greselin, con le scuole materne e gli anziani: i progetti che ne sono nati sono stati:

*aiuto alle famiglie con bambini nella scuola materna: un terzo della retta a carico della Fondazione, un terzo dell'Amministrazione, un terzo la famiglia

*aiuto ai minori diversamente abili con attività di recupero e di sostegno

*contributo per l'ambulatorio a Novoledo

Ed altri che non ho il tempo di illustrarvi...

Tutto questo è stato fatto in pieno accordo e sinergia con l'Amministrazione precedente, di cui vale la pena di ricordare, l'Amministrazione attuale è l'erede. Con l'amministrazione è stato anche risolto il caso dell'ex segretario che dovette anticipatamente dimettersi per altri incarichi pochi mesi prima della scadenza.

Trasparentemente come sempre, nominammo un segretario a tempo per consentire al nuovo Comitato che si sarebbe insediato di lì a pochi mesi di decidere in merito.

Le decisioni degli ultimi 3 mesi sulle richieste di alloggio vennero messe in stand-by in modo che fosse il nuovo comitato a decidere.

Con la nomina nel 2012 del nuovo comitato, mi è stato chiesto dal sindaco e da don Silvio (in quanto io rappresentante della parrocchia) di rimanere dall'attuale Comitato amministrativo ed io ho accettato di buon grado per 2 motivi:

- 1) Cercare di passare il testimone in maniera migliore possibile, visto che il segretario non era più in carica da pochi mesi.
- 2) Dopo qualche critica sul fatto che la Fondazione si fosse trasformata negli ultimi anni in "Agenzia immobiliare", ed era vero, poiché impegnati nella costruzione del nuovo e nella gestione del vecchio, ero curioso di vedere il nuovo comitato avrebbe fatto decollare anche gli aspetti sociali della Fondazione.

È uscita qualche giorno fa una lettera del sindaco in risposta ad una mia sulla pedemontana dove, andando completamente fuori tema, fa intravedere tra le righe qualche dubbio sulla gestione della fondazione negli anni in cui sono stato il Presidente. Allora mi chiedo perché egli mi abbia riconfermato, perché mi abbia sempre dimostrato stima, perché insieme abbiamo fatto le scelte dal 2007 al 2012.

Non voglio polemizzare ancora sul giornale, non ne vale la pena, era sufficiente la risposta sulla pedemontana senza fare intravedere chissà quale mia incapacità. Forse il mio errore principale è stato proprio quello di ascoltare il consiglio e l'invito pressante della Amministrazione passata di proseguire il mandato come presidente.

Sono stato nominato a far parte del nuovo Comitato dal sig. Ruggero Gonzo quale sindaco di Villaverla, su indicazione del parroco don Silvio Borsin al quale va il mio ringraziamento per la fiducia dimostratami.

Essendo abituato a essere poco politico e a dire chiaramente i si e i no, non essendo legato alla sedia, avendo compiuto la mia missione di passaggio di testimone alla nuova gestione, avendo visto che la Fondazione impiega e impiegherà sempre il suo impegno maggiore nella gestione del patrimonio immobiliare, a loro e al presidente del Comitato Amministrativo rassegno le mie dimissioni da consigliere della Fondazione Filippi.

In questo modo la fondazione potrà guardare avanti al futuro, criticando apertamente il passato, se sarà il caso!

Invito i Consiglieri e il Presidente, ai quali va tutta la mia gratitudine per l'impegno, a continuare a lavorare in team e sinergia con i vari Enti. Il presente comitato sta operando nella maniera migliore possibile per il raggiungimento degli obiettivi.

Chiedo al Presidente che la presente lettera di dimissioni venga messa a verbale integralmente e pubblicamente.

Cordiali saluti

Enzo Boscato



